

Piano Comunale delle Coste

L.R. 10 aprile 2015, n.17



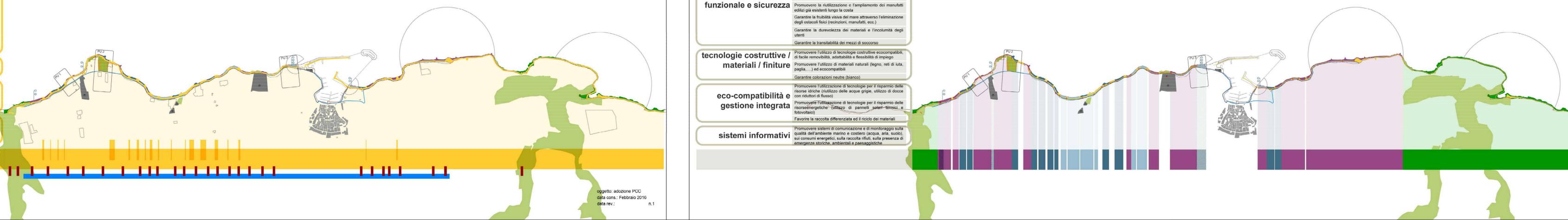
Sindaco: dr. Angelantonio Angarano

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Giacomo Losapio
Ripartizione Tecnica, Comune di Bisceglie

Progettista: arch. Matteo di Venosa

Identificazione e Valutazione	Qualificazioni	Azioni	Attuazione
Tavola n. B.03	Titolo Requisiti di compatibilità ambientale degli interventi	Revisioni oggetto: adozione PCC data cons.: Febbraio 2016 data rev.: Febbraio 2021_n.1	

- tracciato**
Il percorso denominato sea walking realizza una passeggiata continua pedonale (promenade paysage) che si sviluppa lungo l'intero arco costiero comunale (da levante a ponente)
- accessibilità / fruibilità**
Il sea walking garantisce la fruibilità collettiva del demanio marittimo inteso come bene pubblico e grande parco attrezzato.
Il sea walking, attraverso il sistema delle discese a mare (scale e rampe), si connette con la rete dei percorsi pedonali e ciclabili che si sviluppano sul lungomare urbano.
Il sea walking attraversa le aree in concessione connettendosi con le fasce ortogonali pedonali e con la battigia destinata al pubblico transito.
Il sea walking connette le aree naturali costiere ed siti di interesse ambientale e paesaggistico dislocati lungo la costa.
- organizzazione funzionale e sicurezza**
Il sea walking rappresenta una infrastruttura ambientale per lo sviluppo sostenibile della costa comunale. La sua struttura morfologica e funzionale da coerenza alle azioni (in corso ed in programma) di sviluppo turistico-ricreativo, di risanamento e di tutela della costa comunale.
Il sea walking, oltre ai percorsi pedonali e ciclabili, contiene le aree di sosta e di incontro, le sedute e le aree panoramiche, gli elementi di riparo, i punti ecologici per la raccolta differenziata, l'illuminazione, il verde, i sistemi informativi.
Il sea walking promuove la messa in sicurezza delle aree costiere a rischio ambientale.
Il sea walking promuove la riqualificazione e la messa in sicurezza dei sistemi di accesso al mare esistenti (scale e rampe).
- tecnologie costruttive / materiali / finiture**
Il sea walking si realizza attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive eco-compatibili, di facile removibilità, adattabilità e flessibilità di impiego (legno, pietra, balaustre in acciaio, ...)
- eco-compatibilità e gestione integrata**
Il sea walking promuove l'utilizzazione di tecnologie per il risparmio delle risorse idriche (riutilizzo delle acque grigie, utilizzo di docce con riduttori di flusso).
Promuovere l'utilizzazione di tecnologie per il risparmio delle risorse energetiche (utilizzo di pannelli solari termici e fotovoltaici).
- sistemi informativi**
Il sea walking rappresenta un sistema intelligente di comunicazione e di monitoraggio sulla qualità dell'ambiente marino e costiero (acqua, aria, suolo), sui consumi energetici, sulla raccolta rifiuti, sulla presenza di emergenze interesse storico, ambientale e paesaggistico, sulle dinamiche di trasformazione della costa.



- localizzazione**
Individuare aree demaniali marittimo caratterizzate dalla presenza di opere rigide (massicciate radenti) di cui si prevede la copertura-rimozione-sostituzione.
Coordinare le scelte localizzative e di assetto del demanio marittimo con le strategie urbanistiche di tutela e valorizzazione della costa (PUG).
Integrare gli usi turistici del mare con i servizi pubblici, le aree a verde, le attrezzature ricettive e commerciali (pubbliche e private) localizzate nelle aree urbane retrostanti (aree di interfaccia città-mare).
Garantire l'integrità morfologica e paesaggistica dei contesti costieri interessati dalle nuove opere e sistemazioni.
Valorizzare le attrezzature ed i manufatti di servizio già presenti nel demanio marittimo.
Tutelare e valorizzare le spiagge in acciottolato già esistenti.
Tutelare e valorizzare i tratti di costa considerati di elevata qualità paesaggistica ed ambientale.
- accessibilità / fruibilità**
Garantire l'accessibilità del demanio marittimo attraverso i servizi di trasporto pubblico.
Garantire l'accessibilità e la fruizione del demanio marittimo alle categorie sociali svantaggiate (diversamente abili, anziani, ...).
Garantire gli usi speciali del demanio marittimo. In particolare, per gli animali domestici e per le pratiche naturalistiche.
Garantire adeguate dotazioni di aree a parcheggio pubblico e privato.
Garantire l'accessibilità pubblica pedonale del demanio marittimo attraverso l'integrazione con il percorso pubblico sea-walking.
Garantire la fruizione paesaggistica ed ambientale del mare (punti di sosta e di aggregazione, aree panoramiche).
Sistemare i nuovi manufatti edilizi (cabine, depositi, chioschi, docce, sistemi per il riparo, ecc.) parallelamente alla linea di costa a ridosso del muro di contenimento della faldaia.
Minimizzare l'impatto visivo delle nuovi manufatti che non dovranno superare un'altezza di 3,50 m.
Promuovere la riutilizzazione e l'ampliamento dei manufatti edilizi già esistenti lungo la costa.
Garantire la fruibilità visiva del mare attraverso l'eliminazione degli ostacoli fisici (recinzioni, manufatti, ecc.).
Garantire la durevolezza dei materiali e l'incolumità degli utenti.
Garantire la trasmissibilità dei mezzi di soccorso.
- organizzazione funzionale e sicurezza**
- tecnologie costruttive / materiali / finiture**
Promuovere l'utilizzo di tecnologie costruttive eco-compatibili, di facile removibilità, adattabilità e flessibilità di impiego.
Promuovere l'utilizzo di materiali naturali (legno, reti di lute, paglia, ...) ed eco-compatibili.
Garantire colorazioni neutre (bianco).
Promuovere l'utilizzazione di tecnologie per il risparmio delle risorse idriche (riutilizzo delle acque grigie, utilizzo di docce con riduttori di flusso).
Promuovere l'utilizzazione di tecnologie per il risparmio delle risorse energetiche (utilizzo di pannelli solari termici e fotovoltaici).
Favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali.
- eco-compatibilità e gestione integrata**
- sistemi informativi**
Promuovere sistemi di comunicazione e di monitoraggio sulla qualità dell'ambiente marino e costiero (acqua, aria, suolo), sui consumi energetici, sulla raccolta rifiuti, sulla presenza di emergenze storiche, ambientali e paesaggistiche.